

SISTEMA DELLE RAPPRESENTANZE

REGOLAMENTO

Tra i principali capisaldi del progetto "un cambio di passo", avviato il 29 novembre 2019, insieme al trasferimento strategico della sede centrale dell'Associazione a Roma, c'è il rafforzamento della Rete Assoverde. Tale rafforzamento passa attraverso la **valorizzazione delle specificità territoriali; lo sviluppo delle differenti tipologie di attività che compongono il settore; la diffusione delle progettualità su tutto il territorio nazionale.**

A tal fine, per consentire lo sviluppo capillare delle attività associative e rappresentarle al meglio attraverso la Struttura centrale, **il Consiglio direttivo di Assoverde, nella riunione del 14 ottobre 2020, ha approvato il presente Regolamento, con l'istituzione delle seguenti rappresentanze:**

- Referente Territoriale (RT) e Comitato Territoriale (CT);
- Comitato Nazionale di Filiera (CNF);
- Coordinatore di Progetto (CdP)

Il Referente Territoriale (RT) ha il ruolo di rafforzare, supportare e sviluppare la rete associativa nell'ambito territoriale di specifica competenza, in continuità e ad implementazione, rispetto alle specificità dei territori stessi, di quanto condotto a livello nazionale dalla struttura centrale, anche attraverso la promozione di iniziative, eventi e nuove progettualità da condurre a livello locale.

La dimensione territoriale di riferimento è definita, su indicazione degli stessi RT e ratifica del Consiglio, **rispetto all'estensione e alla complessità del territorio stesso,** come aggregato di province, fino alla dimensione regionale o accorpamenti di regione.

Il RT opera in rappresentanza dell'Associazione, **in nome e per conto del Consiglio direttivo di Assoverde,** attraverso un raccordo sistematico e continuativo con il Segretario Generale.

La programmazione delle attività che il RT intende mettere in campo sul territorio di rispettiva competenza dovrà preventivamente essere condivisa con il Consiglio direttivo, anche attraverso comunicazione **via mail al Segretario Generale che provvede mensilmente a chiederne ratifica al Consiglio.**

Le attività in capo al RT sono le seguenti:

- **Interagire direttamente con gli Associati (aziende e professionisti)** che hanno sede nel territorio di competenza, per confrontarsi sulle tematiche prioritarie; raccogliere istanze, osservazioni e proposte; sviluppare collaborazioni e sinergie anche in risposta a

bandi, nuove progettualità, interventi promossi dalla struttura centrale di Assoverde, oppure su proposta dello stesso RT a livello locale.

- **Supportare la struttura centrale di Assoverde nello sviluppo dell'Associazione**, promuovendo nei territori di competenza incontri ed eventi di presentazione di Assoverde e/o realizzando incontri "one to one" con aziende e professionisti afferenti al settore "cura e manutenzione del verde" (Ateco 81.30) o ad altri settori correlati.
- **Supportare la struttura centrale di Assoverde nella diffusione ed organizzazione delle diverse linee di attività**: attività di certificazione di qualità delle aziende; iniziative di formazione e corsi di aggiornamento; manifestazioni fieristiche ed eventi promozionali; attuazione di progetti ed interventi sul territorio; ecc..
- **Rapportarsi con le Amministrazioni e gli Stakeholders locali**, per far conoscere Assoverde; promuovere azioni ed iniziative condivise, coerenti e compatibili con gli obiettivi e le finalità dell'Associazione; replicare a livello locale quanto avviato dalla struttura centrale a livello nazionale o in altre realtà locali.
- **Presenziare ad iniziative ed eventi di interesse a livello territoriale**, oppure a livello nazionale dove risulti rilevante la specifica rappresentanza territoriale.
- **Sviluppare e promuovere nuove progettualità**, a partire dalle opportunità e condizioni che si verificano a livello locale, anche attraverso il raccordo tra le aziende e i professionisti che operano sul territorio di specifica competenza, afferenti al settore del verde o a settori correlati.

Varie ed ulteriori azioni potranno essere condotte dal RT su proposta dello stesso e degli Associati di Assoverde, purché condivise e ratificate dal Consiglio direttivo di Assoverde.

In tutto il suo operato il RT è coadiuvato dal Segretario Generale e, ove utile, supportato dalla Segreteria operativa di Assoverde.

Almeno una volta al mese, il RT si raccorda con il Segretario Generale, per dar conto delle attività svolte e comunicare quelle in programmazione, trasferendo (anche via mail) **una nota descrittiva ed eventuale documentazione di supporto**, utile al Segretario Generale per l'illustrazione al Consiglio direttivo.

Qualora risulti opportuno, il RT può chiedere di incontrare il Consiglio direttivo di Assoverde. Gli incontri possono essere organizzati **anche da remoto tramite piattaforma digitale**.

Per avere riscontri generali e/o approfondimenti di dettaglio su specifiche attività, **il Consiglio organizza riunioni periodiche con i RT**, in forma singola, per aggregazione di territori o in forma collettiva.

Il RT è coadiuvato da almeno altre 2 figure, **a costituzione del Comitato Territoriale**.

Per il CT non è previsto un limite massimo di Componenti, laddove la dimensione risulti funzionale alla effettiva capacità di azione e all'efficacia del Comitato stesso.

Ciascun Componente devono in ogni caso essere rappresentativo di aziende, strutture professionali o anche singole professionalità già iscritte all'Associazione.

La composizione del Comitato dovrà essere **valutata e ratificata dal Consiglio direttivo**. Una volta approvata viene comunicata a tutti gli Associati e pubblicata sul sito www.assoverde.it.

Il RT gestisce autonomamente le attività del Comitato (riunioni, iniziative, ecc..) o, nel caso risulti opportuno, può richiedere il coinvolgimento del Consiglio direttivo, del Segretario Generale e il supporto della Segreteria operativa di Assoverde.

Il RT, con il proprio Comitato di riferimento, resta in carica per un anno (da gennaio a dicembre), ma può essere riconfermato dal Consiglio direttivo di anno in anno, in funzione delle attività svolte e dei **risultati/obiettivi raggiunti** durante il suo operato.

In linea con le attività assegnate, **la valutazione dei risultati/obiettivi raggiunti** da parte del Consiglio direttivo riguarda:

- la capacità di interazione e lo sviluppo di sinergie con gli Associati di Assoverde;
- il rafforzamento e lo sviluppo della rete associativa, attraverso il coinvolgimento di nuove aziende e professionisti;
- i contributi specifici forniti per la promozione delle diverse linee di attività promosse da Assoverde;
- il raccordo con Amministrazioni pubbliche e stakeholder locali per lo sviluppo di iniziative condivise;
- la promozione di iniziative ed eventi a livello locale in continuità con quanto avviato dalla struttura centrale di Assoverde e comunque in linea con le finalità e la mission della stessa;
- lo sviluppo e la promozione di nuove progettualità, in linea con gli obiettivi e la mission di Assoverde.

In tutto il suo operato il RT deve attenersi a quanto fissato dallo Statuto e dal Codice Etico di Assoverde, rispondendo personalmente di eventuali azioni che possano arrecare danno all'immagine dell'Associazione o per iniziative ed azioni che risultino in contrasto con gli obiettivi e la mission della stessa. **Il RT rimane responsabile anche dell'operato del Comitato Territoriale di riferimento.**

In qualsiasi momento, a prescindere dalla scadenza della carica, **il RT o i membri del CT possono essere rimossi da detta carica, per motivata causa espressa formalmente dal Consiglio direttivo e comunicata a tutti gli Associati.**

Il Comitato Nazionale di Filiera (CNF) ha il ruolo di affrontare le diverse tematiche, dal punto di vista tecnico-progettuale, normativo e regolamentare, che riguardano la filiera specifica e che possano venire a valorizzarla all'interno del settore del verde più ampio. Il CNF è costituito **da un minimo di 3 ad un massimo di 8 Componenti**, rappresentativi di aziende e/o professionisti associati ad Assoverde, che operano nella filiera specifica e/o in settori ad essa direttamente correlati.

Il CNF si relaziona direttamente con il Consiglio direttivo e, in particolare, con i Consiglieri che abbiamo specifiche competenze nella filiera specifica.

Al momento sono state individuate le seguenti filiere:

- Tetti Verdi, Verde Verticale, Giardini Pensili
- Verde Sportivo
- Verde Urbano
- Verde stradale / Controllo vegetazione e paesaggio lungo le grandi infrastrutture di rete
- Verde Storico

- Ingegneria naturalistica e Riforestazioni
- Alberature - Grandi Trapianti
- Bioarchitettura, biotecnologie, servizi e produzioni BIO, applicazione CAM
- Difesa fitosanitaria
- Giardini privati
- Ingegneria Naturalistica
- Uso / Gestione dell'acqua
-

Ulteriori filiere possono essere codificate su proposta degli Associati di Assoverde, per diventare operative una volta ratificate dal Consiglio direttivo.

Il CNF opera in rappresentanza dell'Associazione, **in nome e per conto del Consiglio direttivo di Assoverde**, attraverso un raccordo sistematico e continuativo con lo stesso Consiglio e con il Segretario Generale.

La programmazione delle attività che il CNF intende mettere in campo nell'ambito della filiera di specifica competenza deve preventivamente essere condivisa con il Consiglio direttivo, anche **attraverso comunicazione via mail al Segretario Generale che provvede mensilmente a condividerla e chiedere ratifica al Consiglio.**

Le attività in capo al CNF sono le seguenti:

- **Esprimere pareri e soluzioni al fine di coadiuvare il Consiglio direttivo** nel rappresentare la Filiera specifica sui Tavoli istituzionali, in iniziative ed eventi a livello nazionale o anche a livello locale che riguardino le tematiche di competenza;
- **Analizzare lo stato delle attività, le criticità strutturali e le opportunità in campo** dal punto di vista tecnico, normativo e regolamentare, economico e finanziario che contraddistinguono la Filiera specifica;
- **Valutare le esperienze nazionali e internazionali** da sollecitare e promuovere, sul piano tecnico, normativo e regolamentare, economico e finanziario, con il fine di valorizzare la Filiera al suo interno e, all'esterno, nel settore del verde più ampio;
- **Intercettare le varie opportunità di sviluppo e di finanziamento** (bandi nazionali, progetti europei, sviluppo di sinergie), su cui sviluppare progettualità e iniziative mirate;
- **Rafforzare la Filiera al suo interno**, attraverso il raccordo con aziende, strutture professionali, Università ed enti di ricerca, Amministrazioni, per confrontarsi sulle tematiche prioritarie; raccogliere istanze, osservazioni e proposte; sviluppare collaborazioni e sinergie anche in risposta a bandi, sviluppo di nuovi progetti, realizzazione di iniziative ed interventi promossi da Assoverde;
- **Supportare la Struttura centrale di Assoverde nelle attività di integrazione ed aggiornamento delle Pubblicazioni** (Prezzario delle Opere a Verde, Capitolato, Manuale della Sicurezza), in riferimento alle voci di specifica competenza della filiera;
- **Supportare la Struttura centrale di Assoverde nella diffusione** di informazioni, documentazione tecnica, normativa, amministrativa, eventi ed iniziative che possano risultare di interesse per le aziende che operano nella Filiera specifica;

- **Supportare le diverse linee di attività promosse dalla Struttura centrale di Assoverde**: attività di certificazione di qualità delle aziende; organizzazione di iniziative di formazione e corsi di aggiornamento; organizzazione di manifestazioni fieristiche ed eventi promozionali; attuazione di progetti ed interventi sul territorio; altre attività promosse da Assoverde;
- **Sviluppare e promuovere, nell'ambito della filiera specifica, iniziative mirate e nuove progettualità**, a partire dalle opportunità e condizioni che si verificano a livello nazionale e locale, in accordo con i RT, anche attraverso il raccordo tra le aziende e i professionisti che operano nell'ambito della stessa filiera.

In tutto il suo operato il CNF si raccorda direttamente con il Consiglio direttivo, è coadiuvato dal Segretario Generale e, ove utile, supportato dalla Segreteria operativa di Assoverde.

Almeno a cadenza bimestrale, il CNF si raccorda con il Segretario Generale, per dar conto delle attività svolte e comunicare quelle in programmazione, trasferendo (anche via mail) **una nota descrittiva ed eventuale documentazione di supporto**, utile al Segretario Generale per l'illustrazione al Consiglio direttivo.

Ogni qualvolta risulti opportuno, il CNF **può chiedere di incontrare il Consiglio direttivo** di Assoverde. Gli incontri possono essere organizzati anche da remoto tramite piattaforma digitale.

Per avere riscontri generali e/o approfondimenti di dettaglio su specifiche attività, **il Consiglio organizza riunioni periodiche con i CNF**, in forma singola (per filiera), per aggregazione di filiere o in forma collettiva.

I componenti del CNF devono in ogni caso essere rappresentativi di aziende e/o professionalità già iscritte all'Associazione.

La composizione del CNF deve essere valutata e ratificata dal Consiglio direttivo. Una volta approvata viene comunicata a tutti gli Associati e pubblicata sul sito www.assoverde.it.

Il CNF gestisce autonomamente le proprie attività (riunioni, iniziative, ecc..) o, nel caso risulti opportuno, può richiedere il coinvolgimento del Consiglio direttivo, del Segretario Generale e il supporto della Segreteria operativa di Assoverde.

In caso di necessità ed opportunità **il CNF potrà interfacciarsi direttamente con i RT per i territori di specifica competenza.**

Il CNF resta in carica 2 anni, a partire dalla data di istituzione, ma può essere riconfermato dal Consiglio direttivo, **in funzione delle attività svolte e dei risultati/obiettivi raggiunti.**

In linea con le attività assegnate, **la valutazione dei risultati/obiettivi raggiunti** da parte del Consiglio direttivo riguarda:

- la capacità propositiva di azioni ed interventi mirati a rafforzare la filiera nel suo complesso e nelle diverse specificità e la rilevanza delle tematiche trattate;
- la capacità di incidere nel panorama nazionale di riferimento;
- l'interazione e lo sviluppo di sinergie, oltre che con gli Associati di Assoverde, con i vari Stakeholder pubblici e privati nazionali e/o locali;
- la continuità e la sistematicità delle attività svolte;

- i contributi specifici forniti alle diverse linee di attività promosse dalla struttura centrale di Assoverde, e a sostegno degli Associati;
- la promozione di iniziative ed eventi a livello nazionale e locale incentrati sulle tematiche di specifico interesse per la filiera;
- lo sviluppo e la promozione di nuove progettualità nell'ambito della filiera di interesse specifico, in linea con gli obiettivi e la mission di Assoverde.

In tutto il suo operato il CNF deve attenersi a quanto fissato dallo Statuto e dal Codice Etico di Assoverde, rispondendo in toto, o per singoli componenti, di eventuali azioni che possano arrecare danno all'immagine dell'Associazione o per iniziative ed azioni che risultino in contrasto con gli obiettivi e la mission della stessa.

In qualsiasi momento, a prescindere dalla scadenza della sua carica, **i componenti del CNF potranno essere rimossi da detta carica, per motivata causa espressa formalmente dal Consiglio direttivo e comunicata a tutti gli Associati.**

Il Coordinatore di Progetto (CdP) segue e promuove le Attività e i Progetti di Assoverde a scala nazionale e a scala locale interfacciandosi di volta in volta, anche attraverso il supporto del Segretario Generale, con i RT per i territori di specifica competenza.

Le attività seguite dal CdP possono riguardare **progetti ed interventi sul territorio con le Amministrazioni** (es: Progetto "StrategieGreen2020"); **attività di supporto** a quanto di volta in volta messo in campo dalla Struttura centrale di Assoverde (es: Aggiornamento del Prezziario e del Capitolato; Attestato Qualità Assoverde; Centrale d'Acquisto Assoverde; Attestato Qualità Assoverde); **iniziative di promozione presso le aziende** (es: Progetto "Seminiamo"); **attività di sviluppo e promozione dell'Associazione** (organizzazione incontri di presentazione; raccordo con gli sponsor, ecc.); **organizzazione iniziative ed eventi promossi da Assoverde** (organizzazione corsi di formazione, convegni, fiere, ecc.); **promozione ed organizzazione di nuove iniziative.**

Ciascun CdP potrà seguire ed essere referente per **una o più attività, su tutto il territorio nazionale, oppure a livello locale** coordinandosi in tal caso con i RT. Gli stessi RT possono svolgere il ruolo di CdP per progetti specifici sui territori di loro competenza.

I CdP possono essere collegati ad Aziende o essere Professionisti iscritti ad Assoverde, ma **anche professionalità esterne** che risultino interessate a collegarsi all'Associazione, nel tempo limitato alla realizzazione del progetto/attività specifica.

In ogni caso, il CdP opera in rappresentanza dell'Associazione, **in nome e per conto del Consiglio direttivo di Assoverde**, attraverso un raccordo sistematico e continuativo con il Segretario Generale.

La programmazione delle attività che il CdP intende mettere in campo per la promozione di ciascun progetto deve preventivamente essere condivisa con il Consiglio direttivo, anche **attraverso comunicazione via mail al Segretario Generale che provvede mensilmente a chiederne ratifica al Consiglio.**

Sul singolo progetto/attività, le attività in capo al CdP sono le seguenti:

- **Presentazione del Progetto/Attività** all'interno e all'esterno della Rete associativa, attraverso l'organizzazione di incontri mirati a livello nazionale e nei singoli territori;
- **Promozione e diffusione del Progetto/Attività** attraverso i canali di comunicazione di Assoverde (sito web, mailing list, social, ecc..), canali propri e sedi più opportune, sia a livello nazionale che locale;
- **Sviluppo di collaborazioni e sinergie tra gli stessi Associati o con altri soggetti pubblici e privati** che risultino funzionali alla valorizzazione del Progetto/Attività;
- **Coordinamento e gestione del Progetto/Attività**, sotto la supervisione del Consiglio direttivo e del Segretario Generale di Assoverde anche con, ove utile, il supporto della Segreteria operativa di Assoverde;
- **Raccordo con gli altri CdP** che risultino referenti dello stesso Progetto/Attività in diverse realtà locali, o di altri Progetti/Attività, laddove possa essere utile il raccordo;
- **Raccordo con Amministrazioni e altri stakeholder locali** che possano contribuire alla valorizzazione del Progetto/Attività;
- **Diffusione dei risultati del Progetti/Attività a livello nazionale e locale**, supportando la struttura centrale nell'organizzazione di iniziative ed eventi mirati.

Oltre ai Progetti/Attività promossi dalla Struttura centrale di Assoverde, **il CdP può proporre e promuovere ulteriori progettualità**, purché condivise ed organizzate in dettaglio con il Consiglio direttivo e il Segretario Generale.

In tutto il suo operato il CdP è coadiuvato dal Segretario Generale e, ove utile, supportato dalla Segreteria operativa di Assoverde.

Almeno una volta al mese, il CdP si raccorda con il Segretario Generale, per dar conto delle attività svolte e comunicare quelle in programmazione, trasferendo (anche via mail) **una nota descrittiva ed eventuale documentazione di supporto**, utile al Segretario Generale per l'illustrazione al Consiglio direttivo.

Qualora risulti opportuno, il CdP può chiedere di **incontrare il Consiglio direttivo di Assoverde**. Gli incontri possono essere organizzati anche da remoto tramite piattaforma digitale.

Per avere riscontri generali e/o approfondimenti di dettaglio su specifiche attività, **il Consiglio organizza riunioni periodiche con i CdP**, in forma singola, per aggregazione di progetti/attività o in forma collettiva.

Nel suo operato, il CdP può essere coadiuvato da altre figure. Il rispettivo contributo nell'ambito dell' Progetto/Attività dovrà essere valutato e ratificato dal Consiglio direttivo.

Il CdP gestisce autonomamente tali figure (riunioni, iniziative, ecc..) o, nel caso risulti opportuno, può richiedere il coinvolgimento del Consiglio direttivo, del Segretario Generale e il supporto della Segreteria operativa di Assoverde.

In caso di necessità ed opportunità **il CdP potrà interfacciarsi direttamente con i RT per i territori di specifica competenza.**

Il CdP resterà **in carica per la durata del Progetto/Attività, con una valutazione semestrale**, da parte del Consiglio direttivo, delle attività svolte e dei risultati/obiettivi raggiunti.

In linea con le attività assegnate, **la valutazione dei risultati/obiettivi raggiunti** riguarda:

- la capacità di promuovere e diffondere il Progetto/Attività_all'interno e all'esterno della rete Assoverde;
- l'impegno nella presentazione del Progetto/Attività_attraverso l'organizzazione di incontri mirati a livello nazionale e nei singoli territori;
- la capacità di sviluppare collaborazioni e sinergie tra gli stessi Associati o con altri soggetti che risultino funzionali alla valorizzazione ed attuazione del Progetto/Attività;
- la capacità di gestire e curare il Progetto/Attività_a livello locale, in collaborazione anche con il RT e il relativo Comitato e con il coordinamento della struttura centrale di Assoverde;
- lo sviluppo di sinergie con Amministrazioni pubbliche ed altri stakeholder locali che risultino funzionali alla valorizzazione ed attuazione del Progetto/Attività;
- il supporto fornito alla struttura centrale di Assoverde per l'organizzazione delle iniziative mirate alla diffusione dei risultati del Progetto/Attività_a livello nazionale e locale;
- la partecipazione nelle riunioni di raccordo con altri CdP.

In tutto il suo operato il CdP deve attenersi a quanto fissato dallo Statuto e dal Codice Etico di Assoverde, rispondendo personalmente di eventuali azioni che possano arrecare danno all'immagine dell'Associazione o per iniziative ed azioni che risultino in contrasto con gli obiettivi e la mission della stessa. **Il CdP rimane responsabile anche delle figure che collaborano con lui allo sviluppo degli specifici Progetti/Attività.**

In qualsiasi momento, a prescindere dall'essere il Progetto/Attività in corso, **il CdP potrà essere rimosso dal ruolo, per motivata causa espressa formalmente dal Consiglio direttivo e comunicata a tutti gli Associati.**

Al Consiglio Direttivo di:



Il sottoscritto

nato a il ; residente a
in Via n. Cap.
Tel. Cell. Fax
email PEC

Titolare e Legale rappresentante dell'AZIENDA oppure suo delegato

Ragione Sociale:
Con Sede Legale a
in Via n. Cap.

DICHIARANDO

- di essere iscritto ad Assoverde – Associazione Italiana Costruttori del Verde in qualità di socio ordinario/aggregato e di essere **in regola con il pagamento delle quote associative per l'anno in corso**;
- di aver preso visione ed approvare **il Regolamento del Sistema delle Rappresentanze**, così come approvato dal Consiglio direttivo di Assoverde,

CHIEDE AL CONSIGLIO DIRETTIVO DI ASSOVERDE DI

- FAR PARTE DEL COMITATO TERRITORIALE - CT**
- ESSERE DISPONIBILE A RICOPRIRE IL RUOLO DI REFERENTE TERRITORIALE - RT**
 - **Per la seguente area territoriale**
.....(specificare)
- FAR PARTE DEL COMITATO NAZIONALE DI FILIERA - CNF**
 - **Per la seguente/i filiera/e (max 2 filiere)***
.....(specificare)
.....(specificare)

*) si possono suggerire eventualmente altre filiere non riportate nel Regolamento
- RICOPRIRE IL RUOLO DI COORDINATORE DI PROGETTO - CdP**
 - **Per i seguenti progetti/attività**
.....(specificare)
.....(specificare)

*) si possono suggerire eventualmente altre progetti/attività non riportati nel Regolamento

Luogo e data

.....

Firma

.....

Il presente modulo, debitamente compilato e sottoscritto, va inviato alla Segreteria di Assoverde – posta@assoverde.it